



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/10/2007

ADDI' 31/10/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	PICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NERI	Luigi	"
COFFOTELETTI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CEZZUPI

***** ONTISIS

ASSENTI: POMPILI - ASTORRE RODANO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 849

Oggetto:

Programmazione attività II semestre 2007- I semestre 2008 per lo Sviluppo del Portale regionale lavoro, del Nodo regionale del Sistema informativo lavoro e del Nodo regionale di Borsa Lavoro.



849 31 OTT. 2007 *lu*

OGGETTO: Programmazione attività II semestre 2007-I semestre 2008 per lo Sviluppo del Portale regionale lavoro, del Nodo regionale del Sistema informativo lavoro e del Nodo regionale di Borsa Lavoro

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

VISTA la L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni, concernente "disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, concernente "Regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 11 maggio 2005 n. ^{T0165} ~~165~~ "Determinazione numero e nomina degli assessori componenti della Giunta Regionale; *DA*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 1 Giugno 2005 n. ^{T0185} ~~185~~ "Specificazione delle competenze attribuite all'Assessore preposto al settore organico di materie *Lavoro, pari opportunità e politiche giovanili*"; *DA*

VISTO il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n.469 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n.59" con il quale è stato disposto il conferimento alle regioni e agli enti locali delle funzioni e compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un ruolo generale di indirizzo, promozione e coordinamento dello Stato;

VISTA la L.R. n. 38/1998 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro", con la quale la Regione Lazio ha inteso disciplinare le funzioni concernenti le politiche per il lavoro ed ai servizi per l'impiego;

VISTO il decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181, e successive modificazioni, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

VISTO il D.P.R. 7 luglio 2000, n.442, recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori;

VISTO l'accordo dell'11 luglio 2002 in Conferenza unificata, istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente "Linee guida per rendere operativo in tempi brevi il sistema informativo lavoro (SIL)";

VISTO il decreto legislativo 19 dicembre 2002, n.297 "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTO il codice in materia di protezione di dati personali, adottato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196;



VISTO il documento “L’e-government per un federalismo efficiente”, approvato il 24 luglio 2003 in Conferenza unificata, istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 10 settembre 2003, n.276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”, all’art. 15, comma 1, con il quale viene costituita la Borsa continua nazionale del lavoro, quale sistema aperto e trasparente di incontro tra domanda e offerta di lavoro basato su una rete di nodi regionali;

VISTO, il decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 con il quale è stato approvato il Codice dell’amministrazione digitale, ed in particolare l’art. 12 il quale stabilisce che “le pubbliche amministrazioni nell’organizzare autonomamente le proprie attività utilizzano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione nei rapporti interni, fra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati”;

VISTA la D.G.R. n. ⁵⁸³ ~~586~~ del 12 settembre 2006 “Attivazione nodo regionale della borsa continua nazionale del lavoro secondo l’offerta sussidiaria del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Art. 15 del d.lgs 276/2003; attivazione e sviluppo Sistema Informativo Lavoro (SIL)” ; *BD*

VISTA la D.G.R. n.804 del 7 novembre 2006 “Attuazione funzioni e servizi accessori per Borsa Lavoro, Sistema Informativo Lavoro e Portale” con cui è stato approvato il documento *Linee guida “Diritti, opportunità, garanzie – Dal Portale regionale lavoro al Nodo regionale del SIL e di Borsa Lavoro”* ;

CONSIDERATA la necessità di:

- impegnare le risorse finanziarie necessarie alla manutenzione ed allo sviluppo del Portale regionale lavoro, del Nodo di Borsa Lavoro e del SIL;
- definire una riprogrammazione delle attività nei tre ambiti suddetti per il periodo II semestre 2007 – I semestre 2008, sia per attualizzare gli obiettivi del documento approvato con D.G.R. n. 804/2006 sia per avviare nuovi servizi e funzioni;
- assicurare un’azione informativa rivolta alle diverse categorie di utenti finalizzata a garantire la partecipazione dei cittadini alle scelte della Regione in materia di lavoro ed a migliorare l’efficienza e l’efficacia dei servizi messi a disposizione tramite Portale regionale lavoro, Nodo regionale del SIL e Nodo regionale di Borsa lavoro;

VISTO il documento “Le attività da sviluppare nel II semestre 2007 e nel I semestre 2008 in ambito Portale regionale lavoro, Nodo regionale del Sistema informativo lavoro, Nodo regionale borsa lavoro” predisposto su istruttoria tecnica dell’Agenzia Lazio Lavoro (all. A parte integrante della presente deliberazione)”

VISTA la nota prot. n.68581 del 21/06/2007 della Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili relativa alla richiesta di offerta per la realizzazione dell’attività di cui sopra, inviata a Laziodisu;

VISTA la nota prot. n.17312/07 del 2/07/2007 presentata da Laziodisu relativa all’offerta tecnico – economica per il biennio 2007/2009 riguardante l’attivazione delle funzioni e servizi accessori per Borsa Lavoro, SIL e Portale Lavoro;



Handwritten initials and a small stamp in the bottom left corner.

849 31 OTT. 2007 *lu*

VISTA la nota n.74806 del 10/07/2007 con cui si chiede alla Direzione Tutela dei Consumatori e Semplificazione amministrativa la congruità dei prezzi offerta economica Laziodisu;

ACQUISITA la congruità dell'offerta con nota n.95740 del 20/07/2007 della Direzione Tutela dei Consumatori e Semplificazione amministrativa;

VISTA la nota prot. n.109553 del 17/10/2007 con la quale la Direzione regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche giovanili accetta le analisi contenute negli allegati tecnici, il programma e l'attività proposta relativamente al II semestre 2007 e al I semestre 2008 per un importo di €230.000,00 presentate da Laziodisu;

CONSIDERATO che la spesa graverà sul Cap. F31501 - Bilancio 2007, che presenta la sufficiente disponibilità;

VISTA la nota prot. n.25637/07 del 18/10/07 con cui Laziodisu conviene sull'importo e sul periodo di attività proposto da questa Direzione con la summenzionata nota;

ATTESO CHE, in riferimento all'aspetto economico relativo all'attività in oggetto si provvederà con successivi provvedimenti;

CONSIDERATO CHE per il presente provvedimento non è necessario esperire la procedura di concertazione con le parti sociali poiché con la presente DGR si opera in continuità con le *Linee Guida* approvate con DGR n. 804/2006 e che tali Linee Guida hanno ottenuto parere favorevole;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il documento "*Le attività da sviluppare nel II semestre 2007 e nel I semestre 2008 in ambito Portale regionale lavoro, Nodo regionale del Sistema informativo lavoro, Nodo regionale borsa lavoro*" (all. A parte integrante della presente deliberazione);
- approvare l'offerta per un importo totale di €230.000,00 da imputarsi sul Cap. F31501 Bilancio 2007, per la realizzazione delle attività di cui al documento citato sopra.

La Direzione regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche giovanili provvederà con successivi atti agli impegni e alle modalità di erogazione delle risorse finanziarie.

La presente delibera verrà pubblicata sul BUR Lazio e sul sito internet (www.portalavoro.regione.lazio.it) dell'Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche giovanili.



C:\Documents and Settings\bbrun\Desktop

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





ALLEG. alla DELIB. N. 849 *lu*
DEL 31 OTT. 2007

(ALLEGATO A)



Le attività da sviluppare nel II semestre 2007 e nel I semestre 2008 in ambito Portale regionale lavoro, Nodo regionale del Sistema informativo lavoro, Nodo regionale borsa lavoro



IL PRESENTE DOCUMENTO
SI COMPONE DI N. 20 PAGINE



INDICE

1. Premessa.....3

2. Portale regionale lavoro - principali risultati conseguiti nel primo anno di attivazione4

3. Obiettivi e modalità degli interventi di manutenzione del Portale regionale lavoro.....6

4. I risultati raggiunti nell'ambito del Nodo regionale di Borsa lavoro8

5. Attività da avviare in ambito Borsa lavoro9

5. Lo stato dell'arte del Sistema Informativo Lavoro11

6. Le attività da realizzare in ambito SIL13

7. La collaborazione attiva con le Amministrazioni provinciali e le prospettive del Sistema nell'ottica dello sviluppo di piattaforme open source17



1. Premessa

La Regione Lazio con Deliberazione di Giunta regionale n. 583 del 12 settembre 2006 "Attivazione nodo regionale della borsa continua nazionale del lavoro secondo l'offerta sussidiaria del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Art. 15 del d.lgs 276/2003; attivazione e sviluppo Sistema Informativo Lavoro (SIL)" ha finanziato, a valere su proprie risorse di bilancio, e avviato la costruzione del Portale regionale lavoro, del Nodo regionale della Borsa nazionale del lavoro e del Nodo regionale del Sistema informativo Lavoro.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta regionale n 804 del 7 novembre 2006 "Attuazione funzioni e servizi accessori per Borsa Lavoro, Sistema informativo lavoro e Portale" ha approvato il documento "Diritti, opportunità, garanzie. Dal Portale regionale lavoro al Nodo regionale del S.I.L. e di Borsa lavoro - Linee Guida Per il tavolo tecnico regionale" che rappresenta l'atto di indirizzo per il gruppo tecnico regionale che opera nei suddetti ambiti.

E' utile ribadire qual è la *visione* che la Regione Lazio assegna a queste tre componenti del proprio Sistema informativo e di servizi per il lavoro.

Il Portale regionale lavoro è il principale canale informativo dell'Assessorato al lavoro con funzioni:

- istituzionali (inserimento atti, documenti ufficiali, bandi, struttura organizzativa secondo le previsioni del Codice della P.A. digitale);
- di informazione strutturata e mirata alle tipologie di utenza attraverso centinaia di schede informative;
- di servizio, attraverso la produzione e l'invio di newsletter, la possibilità di scaricare modulistica, di cercare documentazione e normativa grazie alla cooperazione applicativa messa in opera con il Cedoc (centro di documentazione politiche del lavoro);
- di partecipazione e comunicazione a due vie, in relazione all'attivazione di servizi ad hoc come il servizio "risposta ai quesiti", l'avvio di sondaggi on line, la creazione delle reti redazionali diffuse nell'ambito dell'area del Portale "rete dei servizi".

Infine è il trait d'union con il Nodo regionale di Borsa e il Nodo regionale del sistema informativo lavoro. Al suo interno si avvia la sperimentazione di nuovi servizi legati al costituendo SIL e il collegamento alle schede informative del Portale rappresenta una parte del processo di personalizzazione del Nodo regionale di Borsa.

Il Nodo regionale del sistema informativo lavoro rappresenta un complesso di servizi comune alla Regione e alle Amministrazioni provinciali e, nella sua evoluzione, agli altri enti autorizzati/accreditati (es. centri di orientamento) in riferimento ai seguenti macro-ambiti:

- gestione delle comunicazioni di assunzione e degli adempimenti on line: rispetto a questo ambito la Regione svolge la funzione di Nodo di smistamento delle comunicazioni alle Province e al Ministero del lavoro;
- messa in linea di servizi di cooperazione applicativa fra i CPI ed altri Enti (INPS, INAIL, Agenzia entrate, ecc) sia per funzioni a carattere amministrativo e di controllo (es. comunicazioni L. 407/1990) sia in funzione di una ottimizzazione delle banche dati dei SIL provinciali;
- definizione e gestione di un datawarehouse anche come risultato dell'attività di smistamento delle comunicazioni ai Centri per l'impiego con finalità statistiche, di supporto alla programmazione e valutazione delle politiche del lavoro e di back-up delle banche dati delle amministrazioni provinciali.

ANAL

Da questo punto di vista il S.I.L. è costituito da una piattaforma tecnologica autonoma dal Portale e dal Nodo di Borsa con livelli di accesso autorizzati esclusivamente per gli operatori e alti livelli di protezione dei dati.

Infine, il Nodo regionale della Borsa lavoro rappresenta la piattaforma entro cui situare:

- il Nodo di borsa personalizzato e condiviso in primo luogo con i soggetti pubblici che svolgono la funzione di incontro domanda-offerta;
- servizi rivolti alle generalità degli utenti (cittadini e datori di lavoro) come la comunicazione di assunzione in una prospettiva di creazione di uno "sportello unico per il lavoro" regionale, seppure virtuale.

Attualmente sia il Portale regionale lavoro che il Nodo regionale di Borsa lavoro sono delle concrete realtà, mentre sta facendo i primi passi il Sistema informativo lavoro visto che alcune componenti sono in fase di sperimentazione (Gestione adempimenti datori di lavoro, Servizio comunicazione tirocini on line, Gestione lista di mobilità on line). In ogni caso, posta l'esigenza di avviare nella Regione Lazio il servizio di Comunicazione on line di assunzione, in cooperazione con i SIL delle Amministrazioni provinciali, implica che nei prossimi mesi anche il "nocciolo duro" del Sistema informativo lavoro regionale sarà operativo.

Il conferimento dell'incarico di coordinamento organizzativo e tecnico delle attività definite nel presente documento ad Agenzia Lazio Lavoro è nuova seconda scelta strategica compiuta a livello regionale per consentire una maggiore flessibilità gestionale ed assicurare una visione coerente ed integrata dello sviluppo delle componenti del Sistema Informativo regionale per il lavoro.

Con questo documento ci si prefigge di fare un sommario bilancio sulle attività sinora realizzate evidenziando gli obiettivi generali che saranno perseguiti nel corso dei dodici mesi successivi nei tre ambiti di attività suddetti, anche sulla base delle indicazioni emerse nel corso degli incontri intervenuti in Regione Lazio e presso le amministrazioni provinciali del Lazio con cui sono stati definiti gli aspetti più significativi delle linee di attività che vedono una maggiore collaborazione fra Province e Regione. Evidentemente si tratta di un livello di programmazione di massima dove l'impostazione è fondata sul cosiddetto il lavoro per obiettivi la cui raggiungibilità, in molti casi, dipende da fattori complessi di difficile prevedibilità e controllabilità.

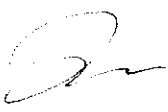
2. Portale regionale lavoro - principali risultati conseguiti nel primo anno di attivazione¹¹¹

A poco più di un anno dalla sua attivazione, il Portale regionale lavoro rappresenta una solida realtà che ha trovato il suo "posizionamento strategico" all'interno del panorama dei portali specializzati su tematiche del lavoro.

Con più di 500 pagine realizzate, 1.300-1.500 visitatori quotidiani nelle giornate lavorative per circa 250.000 utenti/anno, il 45% dei quali provenienti da regioni diverse dal Lazio, è indubbiamente una risorsa informativa significativa potendo contare su:

- schede informative specialistiche sulla gran parte delle disposizioni che riguardano il lavoro;
- una ricca pagina dedicata alla modulistica on line (non è un caso che questa pagina risulti essere la più cliccata dopo l'home page);
- una navigazione per canali di utenza e di tipo tematico.

¹¹¹ Cfr. Agenzia Lazio Lavoro "Il monitoraggio del Portale regionale lavoro ad un anno dal suo avvio." in Lazio Lavoro - Nota congiunturale n. 2/2007 - a cura dell'Osservatorio regionale mercato del lavoro.



Inoltre, rappresentano dei punti di forza del Portale regionale:

- l'integrazione con il Centro Documentazione politiche del lavoro contenente quasi 7.000 fra disposizioni normative e documenti;
- l'attivazione di servizi di interazione con l'utenza come il servizio "quesiti".

Che l'interazione sia una risorsa implicita dei servizi web è dimostrato non solo dal "successo" del servizio quesiti (che hanno avuto un incremento costante passando da 168 nel corso del primo anno di attività per arrivare a 50 quesiti nel solo mese di giugno 2007), ma anche dai primi esiti in termini di utenza del "sondaggio on line" avviato attraverso il Portale. Infatti, in pochi giorni, senza che si facesse alcuna promozione quasi 150 utenti hanno risposto al sondaggio. Dimostrazione non solo di come possa essere efficiente (anche in termini di costi) questo tipo di attività, ma anche di come ci si trovi di fronte alla necessità di una comunicazione a due vie utile, per altro, anche a monitorare i propri interventi.

Gli obiettivi delle attività da programmare devono rispondere pertanto a due tipologie di input:

- le previsioni del Codice dell'amministrazione digitale (che detta specifici indirizzi per la realizzazione ed i contenuti minimi dei siti della P.A.);
- le indicazioni del Documento approvato con DGR n. 804/2006 e successivamente convenute in incontri del Gruppo di lavoro regionale.

In particolare, il suddetto Codice, approvato con decreto legislativo n. 82/2005, prevede:

- *diritto all'uso delle tecnologie*: i cittadini e le imprese hanno diritto ad usare le nuove tecnologie per interagire con tutte le amministrazioni pubbliche;
- obbligo di *mettere a disposizione dei cittadini canali digitali* sicuri, certificati e con piena validità giuridica per dare informazioni, presentare documenti, firmarli ecc.;
- in particolare è affermato il *diritto ad accedere agli atti* ed ai procedimenti della P.A. per *via telematica*;
- si prevede che tutti i pagamenti verso la P.A. centrale possano essere fatti per *via telematica*;
- è riconosciuto a tutte le imprese ed ai cittadini che ne hanno fatto richiesta, il *diritto a ricevere tutte le comunicazioni via e-mail*. Tali comunicazioni saranno certificate ed avranno valore giuridico;
- entro due anni gli utenti avranno a disposizione *tutta la modulistica on line* riferita a tutte le pratiche della P.A.. Viene precisato che la modulistica che non sarà on line non potrà essere ritenuta valida o quantomeno necessaria;
- infine, tutte le P.A. dovranno *misurare periodicamente il livello di soddisfazione dell'utenza* in riferimento ai servizi erogati in modo da apportarvi gli opportuni miglioramenti.

L'art. 53 del D. Lgs. afferma che i siti istituzionali devono essere realizzati rispettando i principi di "accessibilità, elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, chiarezza del linguaggio, affidabilità, semplicità, ...".

In particolare, si precisa che i siti degli Enti della P.A. devono contenere *necessariamente* i seguenti dati pubblici:

- organigramma, articolazione degli uffici, le attribuzioni e l'organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nonché il settore di ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta, corredata da documenti anche normativi di riferimento;
- l'elenco delle tipologie di procedimento amministrativo svolte da ciascun ufficio, il termine per la conclusione di ciascun procedimento, il nome del responsabile e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e del provvedimento finali nonché le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti previsti dalla legge n 241/1990;
- l'elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive;
- le pubblicazioni previste dall'art. 26 della legge 241/1990 e dalla legge n. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni);
- l'elenco dei bandi di gara e di concorso, dei servizi forniti in rete e di quelli di futura attivazione.



Si precisa che l'accesso a questi siti è a carattere gratuito e senza necessità di autenticazione.

Restando sullo stesso argomento, è utile precisare che il decreto dell'8 luglio 2005 ha definito i requisiti tecnici per consentire l'accessibilità ai disabili degli strumenti informatici mentre la direttiva 27 luglio 2005 definisce la "Qualità dei servizi on line e misurazione della soddisfazione degli utenti".

3. Obiettivi e modalità degli interventi di manutenzione del Portale regionale lavoro

In termini generali gli obiettivi delle attività che riguardano il Portale si richiamano alle previsioni del codice dell'amministrazione digitale.

Infatti, il Portale regionale lavoro è lo spazio web pubblico attraverso cui, oltre a fornire informazioni e servizi, l'Assessorato al lavoro e la Direzione regionale lavoro del Lazio comunicano all'esterno.

In questo senso, tutte o gran parte delle previsioni del *Codice della P.A. digitale* dovrebbero essere messe in pratica ottimizzando quanto già presente ed affinando il meccanismo organizzativo interno di comunicazione e messa in linea di informazioni e documenti.

E' attesa per la seconda parte del 2007 una nuova versione del CMS (content management system) ovvero dello strumento utilizzato per creare ed aggiornare le pagine del portale con gli obiettivi di migliorare l'efficienza dello strumento in termini di velocità. Accanto a questa attività si può posizionare la manutenzione tecnica ordinaria ad uso della redazione attuale e allargata.

Un secondo ambito generale è rappresentato dalla necessità di *adeguare il lay out del Portale alle previsioni del decreto 8 luglio 2005* in riferimento all'accessibilità. Si tratta di un'attività di una certa complessità poiché va prevista una rivisitazione di molte pagine esistenti ed eventuali indicazioni sulla realizzazione di nuove pagine per ridurre lo scarto fra lay out generale e lay out accessibile. Nello stesso ambito, andrà verificata la possibilità di inserire funzioni specifiche per altre categorie di disabilità sull'esempio di quanto realizzato in ambito nazionale da altri enti che hanno dedicato particolare attenzione a questa problematica (es. sito letto con sintetizzatore).

Sempre dal punto di vista generale una nuova funzione da prevedere è *il monitoraggio della soddisfazione degli utenti*. La misurazione del grado di soddisfazione degli utenti, come previsto dalla direttiva del Dipartimento delle funzione pubblica del 27 luglio 2005, in parte viene già realizzato indirettamente con l'attuale sistema di monitoraggio, in parte andrà realizzata ad hoc attivando uno specifico sondaggio on line.

Lo sviluppo dell'interazione con l'utenza verrà perseguita attraverso:

- il ripristino dell'area di "risposta ai quesiti" (sospesa a luglio 2007 per problemi organizzativi);
- l'avvio di ulteriori e specifici sondaggi on line;
- l'incremento della produzione delle Newsletter anche sulla base delle riconfigurazione di una di queste "Rete InfoLavoro News".

Un'ulteriore attività a carattere organizzativo-redazionale riguarda l'area "Rete dei Servizi" che, secondo una delle linee di sviluppo strategico del Portale, rappresentava una modalità per fare del Portale il canale di informazione più completo grazie ad una redazione diffusa che avrebbe coinvolto tutte le strutture pubbliche, accreditate e che gestiscono servizi sulla base di risorse pubbliche. Nel corso degli incontri con le Amministrazioni provinciali tutte le strutture hanno dichiarato il loro interesse per il canale informativo messo a disposizione.

Conseguentemente, questa attività deve essere sviluppata coinvolgendo in primo luogo le Province, che hanno dimostrato una positiva attenzione al riguardo ed in seguito i Centri di orientamento dei capoluogo e le altre istituzioni più significative per coinvolgere, infine, le strutture private accreditate.

Rientrano, invece, fra le attività di routine della gestione del Portale:

- l'aggiornamento delle pagine di competenza dei diversi attori della redazione regionale;
- la creazione di nuove pagine – schede informative;
- l'attività redazionale per la home page del portale.

Infine, in relazione a queste attività va proseguita l'attività a carattere amministrativo di competenza della Direzione regionale lavoro. Questa riguarda sia la predisposizione degli atti formali che accompagnano il processo decisionale regionale (es. deliberazioni relative ai nuovi finanziamenti) sia gli atti formali che regolano il rapporto con gli altri enti (province, ecc)

Di seguito si propone una scheda di sintesi sulle attività suddette.

Tav. 1: le attività da realizzare in ambito Portale

Attività	Competenza	Tempi	Nodi critici
Adeguamento al codice P.A. digitale: - organigramma, articolazione degli uffici, elenco procedimenti amministrativi, nome del responsabile e unità organizzativa, ecc	Direzione regionale lavoro	Settembre – dicembre 2007 Aggiornamenti.	Chiarezza organizzativa – Regole condivise di pubblicazione Formalizzazione
Nuova versione CMS e manutenzione tecnica Portale	Laziodisu su input del gruppo redazionale	Novembre (installazione nuova realese). Manutenzione Dicembre 2007 – giugno 2008	
Sviluppo accessibilità e ulteriori funzioni per migliorare l'accessibilità (es. ascolta il sito)	Laziodisu	Novembre 2007 – Marzo 2008	
Sviluppo interazione con l'utenza: 1. ripristino servizio "risposta ai	Agenzia Lazio Lavoro – Assistenza tecnica (attività 1 e 2)	1. Ottobre 2007 2. nuovi sondaggi (esempio: per supporto legge	1. Soluzione problemi organizzativi con integrazione risorse per ALL

quesiti” 2. avvio altri sondaggi on line 3. riconfigurazione Newsletter Rete Inforlavoro News	Laziodisu per attività tecnica punto 2-3. Agenzia Lazio Lavoro – assistenza tecnica gestione Newsletter	regionale sicurezza lavoro) Ottobre – giugno 2008 3. Settembre- Dicembre 2007	
Sviluppo area “Rete dei servizi	Agenzia Lazio Lavoro – Unità comunicazione Bic Lazio Direzione regionale lavoro	Ingresso Province e comuni/COL (ottobre-gennaio 2007) – Altre strutture (gennaio – giugno 2008)	Vedi sopra
Monitoraggio della soddisfazione degli utenti	Proposta di Agenzia Lazio Lavoro, Bic Lazio Direzione regionale lavoro Implementazione Laziodisu	Cadenza semestrale: 1 Settembre – Dicembre 2007 2 Gennaio – giugno 2008	Sviluppo di un sondaggio on line standard che affianchi gli attuali strumenti di monitoraggio
Attività redazionale di routine	Agenzia Lazio Lavoro Bic Lazio Direzione regionale lavoro	Luglio 2007 – Giugno 2008	Definizione di un documento sulle “regole” organizzativo-comunicative. Se possibile impostare il lavoro per obiettivi
Attività amministrativa: - approvazione documenti; - convenzioni e modelli di accesso ai servizi	Direzione regionale lavoro con il supporto di ALL	Settembre – dicembre 2007	I rapporti formali per qualunque servizio in ambito Portale, Borsa e SIL devono essere gestiti unicamente con la Direzione regionale lavoro e non con singoli Enti o fornitori.


4. I risultati raggiunti nell'ambito del Nodo regionale di Borsa lavoro

Com'è noto la Regione Lazio ha, attraverso una specifica convenzione, adottato il sistema di Borsa messo a disposizione dal Ministero del lavoro.

Tuttavia, sin dalla stipula delle convenzione, si è prevista una soluzione cosiddetta in house, nel senso che a seguito del trasferimento dell'applicativo sviluppato dal Ministero la scelta strategica regionale è stata quella di procedere verso una personalizzazione di alcune funzionalità della stessa Borsa regionale all'insegna di:

- trasparenza delle inserzioni;
- attivazione di funzioni informative e di servizio in collegamento con il Portale regionale;
- sviluppo di una funzione di monitoraggio degli esiti dei contatti che avvengono in borsa.

E' opportuno precisare che mentre nella passata legislatura il ruolo della Borsa continua nazionale appariva primario sue nel contesto normativo (D. Lgs. n. 276/2003) sia negli investimenti del Ministero del lavoro, con la nuova legislatura questa attenzione si è fortemente attenuata spostandosi sul Sistema Informativo Lavoro.



Questo costituisce un problema ed un'opportunità per la Regione. Un problema perché gli ingenti investimenti fatti anche a livello regionale rischiano di non essere utilizzati per la funzione ultra-regionale di incontro domanda-offerta nel momento in cui lo stesso Ministero e le altre Regioni dovessero utilizzare sempre meno questo strumento. Un'opportunità perché la prevista personalizzazione regionale potrebbe essere portata quale modello per rinnovare funzioni e logica operativa della stessa Borsa lavoro.

Nel valutare l'attuale situazione e i successivi sviluppi appare opportuno riportare brevemente alcuni dati sull'utenza della Borsa^{2[2]} anche per dimensionare l'impegno che viene richiesto ed il suo livello di priorità.

A fine maggio 2007 erano iscritti alla Borsa del lavoro circa 10.000 cittadini residenti nel Lazio con un incremento del 15% rispetto a febbraio. Fra gli iscritti si osservano le seguenti caratteristiche:

- una leggera prevalenza delle donne (53%);
- gli iscritti sono situati prevalentemente nella fascia di età 25-44 anni (82%);
- il titolo di studio prevalente è la laurea (25%) seguito dal diploma^{3[3]};
- infine, sempre a maggio 2007 il 70% degli iscritti risultava essere stato "intermediato" ovvero aver ricevuto una qualche offerta di lavoro.

Per concludere il panorama della situazione appare opportuno rilevare che gli iscritti di provenienza regionale rappresentano il 5,5% di tutti gli iscritti della Borsa nazionale mentre non risultano attivati né Punti borsa presso i Centri per l'impiego né presso altre tipologie di intermediari situati nel territorio regionale.

5. Attività da avviare in ambito Borsa lavoro

Appare pertanto opportuno riavviare le attività di gestione del Nodo regionale di Borsa, il quale si autoalimenta grazie al fatto che è in rete, ma appare del tutto fuori controllo in pieno disallineamento con le previsioni del documento approvato con DGR n. 804/2006.

Le attività che vanno avviate in questo contesto sono pertanto quelle di seguito evidenziate.

Avvio della *personalizzazione del Nodo regionale di borsa*. La personalizzazione non è stata avviata in quanto si era in attesa di una nuova release che contenesse tutte le modifiche definite negli accordi Ministero-Regioni anche per allineare la Borsa alle codifiche dei SIL provinciali. E' comunque il caso di avviare il lavoro di analisi propedeutico alla personalizzazione in quest'ultima parte del 2007 per poter avviare la personalizzazione nella prima metà del 2008, contando nel frattempo che la nuova release sia stata rilasciata dal Ministero.

I contenuti generali della personalizzazione sono stati definiti nel documento approvato con DGR n. 804/2006; oltre a tali linee di lavoro un'ipotesi da approfondire riguarda la funzionalità di questo strumento al collocamento mirato. La Provincia di Viterbo ha dichiarato di voler utilizzare la Borsa lavoro per il collocamento mirato. Tuttavia alcuni aspetti descrittivi dell'offerta di lavoro e della domanda potrebbero essere migliorati per rendere lo strumento funzionale a questo target di utenza.

Va inoltre avviata una attività di *promozione e informazione sulla Borsa lavoro* sia riferita ai CPI che agli altri Enti con una *gestione degli intermediari* in cui:

^{2[2]} Cfr. Ministero del lavoro - Italia Lavoro "BCNL - Reporto di monitoraggio - maggio 2007).

^{3[3]} Nel valutare questo dato si consideri che il 56% degli iscritti non ha risposto a questa domanda.



- la parte amministrativa è di competenza della Direzione regionale;
- la parte organizzativa può essere gestita da Agenzia Lazio Lavoro;
- la parte tecnica compete a Lait.

Quest'ultima comprende:

- gestione degli accreditamenti per le strutture autorizzate a livello nazionale, per i CPI, per le strutture accreditate a livello regionale;
- gestione dei conferimenti massivi dei dati dai nodi di borsa costituiti da altre organizzazioni regionali (es. FILAS, Università);
- sviluppo di una funzione di conferimento dati curricula dai SIL provinciali.

Una successiva attività è costituita dall'*attività redazionale* per la quale in questa fase si possono ipotizzare le seguenti alternative:

- o si dà ulteriore mandato e risorse all'attuale struttura redazionale che opera per il Portale;
- o si crea un applicativo che trasferisce le informazioni dall'home page del Portale all'home page di Borsa lavoro.

Una significativa *attività amministrativa* che va avviata per una compiuta gestione dell'insieme di questi aspetti è la previsione dell'atto di accreditamento che la Regione deve definire per consentire agli Enti che possono svolgere la funzione di intermediario ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 276/2003.

Tav. 2: Le attività da realizzare in ambito Borsa

Attività	Competenza	Tempi	Nodi critici
Avvio personalizzazione Borsa lavoro: 1. conclusione confronto con le province; 2. analisi di fattibilità; 3. installazione nuova release 4. realizzazione	1. Assessorato, Direzione regionale lavoro, ALL 2. Lait - Laziodisu 3. Lait - Laziodisu 4. Lait - Laziodisu	1. Settembre 2007 2. Ottobre 2007 3. Agosto 2007 4. Dicembre - Marzo 2008	Allargamento del confronto alle parti sociali ed ad altri attori (es. Agenzie)
Promozione e Accesso e Informazione Borsa lavoro: 1. Attività di comunicazione; 2. Seminari informativi per le diverse categorie di utenza	1. Assessorato - DRL 2. DRL - Agenzia Lazio Lavoro	Settembre 2007 - Marzo 2008	Risorse finanziarie ed umane a disposizione
Gestione degli intermediari: 1. Gestione tecnica accreditamenti e conferimento dati;	1. Lait 2. Lait e responsabili SIL provinciali 3. DRL 4. DRL - ALL	1. Settembre 2007 (Ottobre test) - Giugno 2008 a regime 2. Ottobre - Giugno 2008 (a regime) 3. Settembre-	



2. Sviluppo di funzione di trasferimento Curriculum da SIL Provinciale a Nodo di Borsa		Ottobre 2007	
3. Gestione amministrativa degli intermediari;			
4. Atto di accreditamento			
Attività Redazionale 1. Tradizionale o 2. Applicativo che trasferisce le info da home page del Portale	1. Agenzia Lavoro, Lazio Bic 2. Lait	Settembre – Giugno 2008	Risorse umane (ipotesi 1), Finanziarie (ipotesi 2)
Manutenzione tecnica Nodo di Borsa	Lait	Luglio 2007 – giugno 2008	

5. Lo stato dell'arte del Sistema Informativo Lavoro


La Regione Lazio ritiene prioritario, al fine di svolgere la propria funzione di regolazione del mercato del lavoro, uno sviluppo armonioso del Sistema Informativo Lavoro Regionale nelle sue articolazioni provinciali e di Nodo regionale che risponda alle esigenze delle Amministrazioni provinciali di mettere in sinergia le proprie risorse e consenta di attivare processi di reale miglioramento nella gestione dei servizi.

A questo scopo si evidenzia che ad oggi tutte le Amministrazioni provinciali stanno lavorando per una convergenza dei propri sistemi informativi. Tale convergenza consentirà di inviare flussi informativi alla Regione e da questa alle stesse amministrazioni provinciali e allo stesso Ministero del lavoro.

La convergenza sta avvenendo attraverso la messa in linea di tutte le tabelle e le codifiche dei dati presenti nei SIL con riferimento alle tabelle e codifiche comunicate dal Ministero del lavoro per la gestione delle comunicazioni di assunzione on line. L'allineamento a questi codici consentirà anche l'interazione con il Nodo regionale di Borsa lavoro. La Regione Lazio ha aperto una pagina del Portale per consentire ai responsabili dei SIL provinciali e dei Nodi di Borsa presenti in Regione di fare il download di codici e tabelle.

A livello di software e di rete la situazione è quella di seguito descritta:

- provincia di Frosinone:
 - o applicativo basato su piattaforma Link con gestione delle comunicazioni on line di assunzione sulla base di vecchi modelli e tabelle;
 - o rete attiva fra i CPI senza connessioni con altri servizi (es. i COL);
 - o aggiornamento in corso pronto per fine luglio 2007;
- provincia di Viterbo:

- 
- applicativo basato su piattaforma Link con gestione delle comunicazioni on line di assunzione sulla base di vecchi modelli e tabelle;
 - rete attiva fra i CPI e con una serie di enti esterni (comuni);
 - aggiornamento in corso pronto per fine luglio 2007;

- provincia di Rieti:

- applicativo basato su piattaforma Link con gestione delle comunicazioni on line di assunzione sulla base di vecchi modelli e tabelle;
- rete attiva fra i CPI senza connessioni con altri servizi (es. i COL);
- aggiornamento in corso pronto per fine luglio 2007;

- provincia di Latina:

- sviluppo in corso di applicativo basato su piattaforma Link con gestione delle comunicazioni on line di assunzione;
- a settembre 2007 sarà attiva la rete fra i CPI;

- provincia di Roma:

- applicativo sviluppato in proprio con gestione delle comunicazioni on line su software simile a quello delle altre Province;
- aggiornamento in corso pronto per fine luglio 2007;
- rete attiva fra i CPI (ma non su RUPAR) senza connessioni con altri servizi (es. i COL);

Se la comunicazione di assunzione è certamente la priorità che viene condivisa sia dalla Regione che dalle Province, va anche detto che altri applicativi sono in avanzata fase di realizzazione.

In particolare, l'applicativo di invio delle comunicazioni per i tirocini verso la Regione (come previsto dal DM n. 142/1998) è in fase di test presso l'Agenzia Lazio Lavoro, mentre l'applicativo GELIMO (Gestione lista di mobilità on line) andrà in fase di test presso Agenzia Lazio Lavoro alla fine del mese di luglio 2007. Si tratta di applicativi che sono funzionali non solo al miglioramento del servizio, ma rappresentano modelli di implementazione delle prescrizioni del codice della P.A. digitale che, nello specifico dei servizi prima indicati, rappresentano innovazioni nel panorama nazionale dei servizi on line per il lavoro. Si evidenzia, in particolare, la funzionalità di GELIMO di acquisizione della firma digitale, prescrizione che sarà estesa a tutti gli altri servizi on line che saranno realizzati in questo contesto.

Una seconda problematica riguarda lo stato delle banche dati degli iscritti ai CPI delle Province. Nonostante i "censimenti" avviati nel 2003 a seguito dell'avvio delle attività previste dal decreto legislativo n. 297/2002 (colloquio di orientamento per tutti gli iscritti, ecc.) si osservano ancora delle incongruenze sia nell'archivio aziende che nell'archivio lavoratori. Duplicazione di iscritti, dati mancanti, digitazioni inesatte comportano una parziale inaffidabilità di dati che per altri versi sono assolutamente preziosi in quanto contengono la storia decennale del lavoro nella Regione.

Sullo stesso piano le Amministrazioni provinciali, al fine di avviare questa operazione di pulizia delle banche dati ma anche per svolgere una funzione di controllo e verifica di dichiarazioni autocertificate hanno stipulato dei protocolli d'intesa con INPS regionale e provinciali e, da parte della Provincia di Roma, con la DPL di Roma.

In questo contesto, la Regione Lazio ha avviato contatti con INAIL per mettere a disposizione delle Province la Porta di dominio INAIL. Inoltre, ha messo a disposizione delle Province l'accesso a SIRIL (sistema di interrogazione dell'archivio delle Camere di commercio del Lazio).





Infine, nonostante la L. R. n. 38/1998 assegni la funzione di orientamento ai COL ed ai CILO, non è diventata operativa una reale integrazione fra questi soggetti pubblici. Il lavoro di orientamento svolto da COL e CILO presenta ancora carattere di volontarietà e nulla ha a che vedere con le prescrizioni del decreto legislativo n. 297/2002. Si tratta di una situazione caratterizzata da inefficienza nella gestione di risorse e invisibilità delle pur encomiabili attività svolte dai COL e dai CILO.

6. Le attività da realizzare in ambito SIL

Sulla base dello scenario sopra descritto, va evidenziato che la priorità assoluta condivisa da Regione e Province è la gestione delle *comunicazioni telematiche di assunzione, cessazione, trasformazione rapporti di lavoro*, introdotte dalla L. n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007).

A questo scopo sono stati realizzati alcuni incontri tecnici con Province, Ministero del lavoro e Italia Lavoro e condiviso un piano di lavoro che sinteticamente può essere descritto nelle seguenti fasi:

- adeguamento dei sistemi alle codifiche e tabelle ministeriali;
- approntamento dispositivi di identificazione utenti, ricezione delle comunicazioni e rilascio della ricevuta;
- test di invio massivi delle comunicazioni alla Regione;
- test di invio massivi di comunicazione dalla Regione al Ministero;
- test di inoltro delle comunicazioni dal Ministero alle province;
- verifica test ed adeguamento;
- preparazione delle interfacce utenti a livello provinciale e regionale.

Le attività di gestione delle comunicazioni obbligatorie non riguardano esclusivamente un piano tecnico. Occorre avviare attività a carattere informativo-organizzativo (conferenze seminari e altre attività informative e lista di tutti i punti di accesso che le strutture pubbliche possono mettere a disposizione di datori di lavoro,) e a carattere amministrativo (deliberazione di giunta regionale che precisa aspetti operativi di questo adempimento datoriale).

Una peculiarità riguarda *l'assunzione con il contratto di apprendistato*. La normativa regionale prevede che l'assunzione si valida solo se contestualmente viene inviata anche la dichiarazione di capacità formativa dell'azienda e il visto di conformità del piano formativo generale dell'apprendista. La Regione Lazio – Assessorato al lavoro prende in carico questa problematica direttamente per quegli aspetti che sono necessari a rendere legittima la comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro. Darà tutto il suo supporto per la gestione telematica del piano formativo individuale in vista della definizione di una banca dati (interrogabile a livello regionale e provinciale) sui contenuti di detto piano al fine di organizzare le attività formative da parte delle competenti strutture provinciali. Maggiori dettagli sono attesi dai referenti regionali e provinciali che si occupano di formazione per l'apprendistato.

Un secondo aspetto specifico riguarda le modalità di accredito a questo ed agli altri servizi on line che saranno resi disponibili per gli utenti. Oltre all'accredito basato su convenzioni con i datori di lavoro e loro delegati, una opzione che andrà sviluppata riguarda la possibilità di accreditarsi on line (ed in generale di inviare documenti formalmente validi) grazie allo sviluppo di un'applicativo che riconosca la firma digitale. Tale applicativo, residente su piattaforma della Regione Lazio potrebbe rappresentare un servizio regionale messo a disposizione di tutti i SIL provinciali.

Funzionale a gestire l'inoltro delle comunicazioni obbligatorie presso le province, e in futuro lo spostamento telematico dei fascicoli di lavoratori ed aziende da una Provincia ad un'altra, è la creazione di un *indice di tutti gli iscritti ai CPI del Lazio*.

La creazione del Nodo di smistamento regionale delle comunicazioni obbligatorie rappresenta anche l'opportunità per creare un "deposito" o *datawarehouse* di tutte le comunicazioni che arrivano o vanno alle province. Il datawarehouse va sviluppato ai fini del monitoraggio con la creazione di un sistema di tabelle standard (partendo dai modelli approvati nell'ambito dei Nap - Piani di azione nazionale sull'occupazione) e di un sistema di interrogazione ad hoc per operatori accreditati dalla Regione e dalle Province. E' da prevedere l'avvio di una fase sperimentale del sistema di interrogazione con set di dati limitati sulla base degli applicativi attualmente in fase di test presso l'Agenzia Lazio Lavoro.

Inoltre, funzionale all'opera di revisione delle banche dati dei CPI e dell'approntamento di funzioni di controllo e verifica delle autocertificazioni è lo sviluppo della *cooperazione applicativa* con altri Enti che hanno banche dati di interesse dei CPI. Si tratta di INAIL, INPS, DPL, Agenzia Entrate, Comuni (uffici anagrafe). Per quanto direttive del Dipartimento della funzione pubblica abbiano invitato le amministrazioni pubbliche a procedere verso questa strada e per quanto siano stati definiti protocolli fra le Province e alcuni di questi Enti, questo appare un terreno tutto da sviluppare. In primo luogo sarebbe opportuno che la Regione e le Province costituissero una "lobby di interessi" in grado di sostenere e rendere sinergicamente operativi gli accordi raggiunti. In secondo luogo una volta dichiarata la disponibilità alla cooperazione applicativa, appare necessario sviluppare degli applicativi che incorporino le nuove funzioni sia al livello di amministrazione dei SIL provinciali (verifiche massive) che a livello di operatori autorizzati (attività di controllo sulle autocertificazioni). Ad oggi, i principali applicativi su cui operare sono INPS e INAIL mentre è da esplorare la possibilità di attivare la cooperazione applicativa con Agenzia per le entrate, DPL provinciali, anagrafi comunali.

Vanno inoltre avviati a regime gli applicativi in corso di test ovvero *Comunicazione on line di tirocini e Gestione Mobilità On line*.

Infine, la Regione Lazio ha interesse a sviluppare la collaborazione fra CPI e COL/CILO favorendo la *messaggio in rete dei CILO/COL nei sistemi informativi provinciali* per rafforzare la possibilità di offrire servizi professionali e specialistici per arrivare ad una gestione condivisa dell'accoglienza degli utenti e dell'offerta di servizi anche sulla base del Patto di servizio definito con DGR 78/2006 e che rappresenta un momento centrale nel confronto Ministero-Regione per la definizione del nuovo Masterplan dei servizi per l'impiego.

Tav. 3: Le attività da realizzare in ambito S.I.L.

Attività	Competenza	Tempi	Nodi critici
Gestione comunicazioni obbligatorie in via telematica:	1. Responsabili SIL provinciali con supervisione Lait;	1. Luglio 2007	Allineamento dei tempi di lavoro di tutti i soggetti coinvolti. Risorse per l'attività informativo - organizzativa e amministrativa
1. conclusione aggiornamenti SIL provinciali;	2. Lait;	2. Luglio 2007	
2. avvio costruzione nodo di smistamento regionale;	3. Lait;	3. 1 ^a settimana agosto 2007 - ottobre 2007;	
3. test da Province a Regione e da	4. Lait;	4. Ottobre 2007;	
	5. ALL-Assessorato	5. settembre - novembre 2007;	
	6. ALL in raccordo con Assessorato e DRL	6. Ottobre novembre 2007	

7
N 112

<p>Regione a Ministero e viceversa;</p> <p>4. incorporamento documenti definiti nel Regolamento regionale apprendisti;</p> <p>5. attività informativo-organizzativa;</p> <p>6. Attività amministrativa.</p>			
<p>Costruzione Indice regionale iscritti ai CPI.</p>	Lait	<p>Novembre 2007 - febbraio 2008</p>	<p>Accordo con le Province</p>
<p>Costruzione datawarehouse :</p> <p>1. Costruzione datawarehouse statico da comunicazioni CPI;</p> <p>2. Disegno e sperimentazione datawarehouse dinamico (tabelle e interrogazioni);</p> <p>3. Sviluppo datawarehouse generale.</p>	<p>1. Lait 2. Laziodisu con apporto DRL - ALL - Lait; 3. Lait</p>	<p>1. Settembre-Ottobre 2007 2. Novembre-dicembre 2007; 3. Gennaio - Maggio 2008</p>	
<p>Applicativo riconoscimento firma digitale</p>	<p>Lait sulla base delle indicazioni del Tavolo regionale (Regione - Province)</p> <p>4.</p>	<p>Novembre 2007 - gennaio 2008</p>	<p>- Accordo con le Province</p>
<p>Tirocini on line (attualmente in fase di test)</p>	<p>ALL - Laziodisu</p>	<p>Luglio - settembre test presso ALL Ottobre - test presso province Novembre a regime presso tutte le province</p>	<p>Tempi atto di indirizzo - Promozione dello strumento presso gli enti promotori</p>
<p>Gelimo</p>	<p>ALL - Lait</p>	<p>luglio test presso ALL Ottobre - Novembre test presso province Da Dicembre a regime</p>	<p>Tempi per la ridefinizione degli applicativi dei SIL Provinciali. Adozione atto amministrativo che legittimi le modalità ed i termini del procedimento telematico.</p>
<p>Cooperazione applicativa: 1. sviluppo di applicativi per cooperazione</p>	<p>1. Lait e Responsabili SIL provinciali; 2. Lait e</p>	<p>1. Gennaio - Marzo 2008 2. Ottobre 2007 - Marzo 2008</p>	



<p>applicativa con funzioni di controllo massivo banche dati;</p> <p>2. sviluppo di applicativi per cooperazione applicativa con funzioni di controllo ad hoc dichiarazioni utenti;</p> <p>4. Attività amministrativa ed organizzativa di supporto</p>	<p>Responsabili SIL provinciali;Lait;</p> <p>3. DRL - ALL</p>	<p>3. Da ottobre 2007</p>	
<p>Passaggio CV SIL - Nodo Borsa</p>	<p>1. Re Responsabili SIL provinciali e supporto LAIT</p>		
<p>Attività di supporto alla creazione della Rete dei Servizi (CPI - COL/CILO) / Gestione patto di servizio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fattibilità 2. supporto tecnico 3. attività amministrativa e organizzativa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabili SIL provinciali e supporto LAIT 2. Lait 3. DRL - ALL 		<p>Diversi livelli di integrazione fra le province.</p>

7. La collaborazione attiva con le Amministrazioni provinciali e le prospettive del Sistema nell'ottica dello sviluppo di piattaforme open source

A seguito dell'approvazione della D.G.R. del 7 novembre 2006 e della costituzione di un Gruppo regionale di lavoro su Portale, SIL e Borsa Lavoro⁴⁽⁴⁾ è stato avviato un confronto con le Province.

Tale confronto, svolto nel corso di due incontri a dicembre 2006 ed a marzo 2007, ha consentito di presentare le linee di lavoro regionali, di verificare lo stato dell'arte dei SIL provinciali e di prevedere ed in alcuni casi attivare la collaborazione sulle diverse linee di attività secondo una proposta che consentisse di ottimizzare le risorse delle Amministrazioni provinciali.

Infatti, visto che ci si trova di fronte a due tipologie di S.I.L., una basata su piattaforma Link per quattro province e la seconda per Roma basata su una piattaforma autonoma, si è ritenuto opportuno avviare più gruppi di lavoro con la presenza di una provincia in rappresentanza delle 4 province il cui software è basato su piattaforma Link e mantenendo ferma con la presenza della Provincia di Roma per ovvie ragioni sia a carattere tecnico che di rappresentatività. In alcuni casi specifici sono coinvolti altri Enti in relazione al tipo di procedimento⁵⁽⁵⁾. I risultati di ogni gruppo di

⁴⁽⁴⁾ Fanno parte del Gruppo di lavoro esponenti dell'Assessorato al lavoro, della Direzione regionale, di Agenzia Lazio Lavoro, di Lait e Laziodisu, di Bic Lazio.

⁵⁽⁵⁾ E' il caso dell'Agenzia a cui fa capo la gestione della lista regionale di mobilità o la comunicazione dei tirocini in cui è coinvolta l'Università L Sapienza che insieme alla Provincia di Roma promuovono la gran parte dei tirocini che si realizzano in regione.



lavoro saranno estesi a tutti gli enti coinvolti a seguito della chiusura positiva della fase di test dell'applicativo.

Nella tavola successiva vengono presentati i gruppi di lavoro con il livello di attivazione.

Tav. 4: Gruppi di lavoro costituiti e relativa attivazione

Oggetto del gruppo di lavoro	Partecipanti	Attivazione
Gestione lista di mobilità on line (GELIMO)	Agenzia Lazio Lavoro, Provincia di Roma, Provincia di Frosinone	SI
Comunicazioni Tirocini on line	Agenzia Lazio Lavoro, Provincia di Roma, Università La Sapienza,	SI
Comunicazione di assunzione	Provincia di Roma, Provincia di Rieti	SI
Creazione Indice	Provincia di Roma, Provincia di Latina	Settembre 2007
Creazione Datawarehouse	Provincia di Roma, Provincia di Viterbo	Ottobre 2007
Creazione Funzione di trasferimento Curricula da SIL a Borsa	Da individuare	Settembre 2007
Sviluppo di applicativi di cooperazione applicativa con altri Enti (INAIL, INPS, ecc)	Da individuare	Settembre 2007
Sviluppo dell'integrazione dei COL/CILO nei SIL provinciali	Da individuare	Gennaio 2008
Uso Borsa lavoro per collocamento mirato disabili	Servizio collocamento mirato Provincia di Viterbo	Settembre 2007
Avvio CPI in Borsa lavoro	Provincia di FR (CPI di Frosinone)	Settembre 2007
Collaborazione "rete dei servizi" del Portale regionale	Provincia di Viterbo Provincia di Roma	Settembre 2007

Infine, a giugno 2007 sono stati effettuati incontri di esponenti del Gruppo di lavoro regionale con referenti di tutte le province in cui, verificata una particolare attenzione rispetto alle attività che la Regione sta portando avanti, è emerso il seguente quadro.

Provincia di Roma

Portale regionale lavoro: interesse a pubblicare le notizie che appaiono attualmente sull'home page del Portale provinciale. Sono in corso contatti con i referenti informatici della provincia per sviluppare un'applicativo che trasferisca direttamente le news dal Portale provinciale a quello regionale.

Borsa lavoro: i referenti incontrati hanno ribadito che si tratta di una scelta politica che, evidentemente, deve ancora essere compiuta.

SIL: la Provincia di Roma valuta positivamente la propria presenza in tutti i gruppi di lavoro. Una particolare attenzione viene posta sulla possibilità di utilizzare applicativi per interrogare banche

dati di altri enti (es. SIRIL) e sullo sviluppo della cooperazione applicativa per consentire la revisione delle banche dati storiche.

Provincia di Frosinone:

Portale regionale lavoro: la Provincia di Frosinone, oltre ad avere un proprio Portale ha anche una propria Newsletter telematica. Non ha manifestato un significativo interesse per gestire proprie pagine sul Portale regionale lavoro.

Borsa lavoro: a seguito dell'incontro è emersa la disponibilità ad avviare l'accreditamento del CPI di Frosinone nel Nodo regionale di borsa.

SIL: conferma l'attenzione rispetto al gruppo di lavoro in cui è inserita, dà mandato alle altre Province per gli altri provvedimenti.

Provincia di Viterbo:

Portale regionale lavoro: manifesta interesse a entrare nell'area del Portale "rete dei servizi".

Borsa lavoro: valuta positivamente la possibilità di utilizzare il Nodo regionale di Borsa ed in particolare si propone di utilizzare il Nodo regionale di borsa per il collocamento mirato.

SIL: conferma l'attenzione rispetto al gruppo di lavoro in cui è inserita anche in considerazione delle necessità di costituire l'Osservatorio Provinciale sul mercato del lavoro, dà mandato alle altre Province per gli altri provvedimenti riservandosi di entrare nei gruppi di lavoro in fase di costituzione..

Provincia di Rieti

Portale regionale lavoro: ha manifestato interesse per gestire proprie pagine sul Portale regionale lavoro.

Borsa lavoro: valuta positivamente la possibilità di utilizzare il Nodo regionale di Borsa;

SIL: conferma l'impegno rispetto al gruppo di lavoro in cui è inserita anche in considerazione dell'importanza del procedimento in questione; dà mandato alle altre Province per gli altri provvedimenti e comunque si riserva di entrare nei gruppi di lavoro che saranno costituiti successivamente..

Provincia di Latina

Portale regionale lavoro: non ha manifestato un significativo interesse per gestire proprie pagine sul Portale regionale lavoro.

Borsa lavoro: si riserva di valutare la possibilità di utilizzare il Nodo regionale di Borsa;

SIL: conferma l'attenzione rispetto al gruppo di lavoro in cui è inserita, dà mandato alle altre Province per gli altri provvedimenti e si riserva di entrare nei gruppi di lavoro che saranno costituiti successivamente.

Infine, si può prevedere per l'inizio del 2008 l'avvio di uno studio di fattibilità per verificare costi e benefici a medio termine del passaggio delle componenti del Sistema informativo e dei servizi on line per il lavoro precedentemente descritti verso piattaforme basate su applicativi e sistemi open source. Si tratta di una opzione su cui molti settori della pubblica amministrazione sta lavorando da qualche anno e che si inserisce nella prospettiva europea dei Digital Business Ecosystem (DBE) e della programmazione regionale in materia di e-government come previsto nel documento E-Lazio. In prospettiva si tratta di avviare un percorso finalizzato a consentire la massima diffusione di servizi di alta qualità basati su open source per superare digital divide territoriali legati alla diversa capacità di spesa di enti e strutture localizzate nei diversi territori della regione.



Tav. n. 5: Pianificazione degli interventi in ambito Portale, BorsaLavoro, SIL

Macro ambito di intervento	Attività specifica	Soggetti regionali coinvolti	Soggetti provinciali coinvolti	Tempi											
				lug-07	ago-07	set-07	ott-07	nov-07	Dic-07	gen-08	feb-08	mar-08	apr-08	mag-08	giu
Portale regionale lavoro															
	Adeguamento a codice PA digitale	ALL, DRL													
	Nuova versione CMS e manutenzione tecnica ordinaria	Redazione Portale, Laziodisu													
	Sviluppo Accessibilità	ALL - Laziodisu													
	Sviluppo Interazione con utenza (Sondaggi)	ALL - Laziodisu													
	Sviluppo Area "Rete dei Servizi"	ALL, Bic Lazio,	Province, Comuni, Università, ecc												
	Monitoraggio Portale e questionario soddisfazione utenti	ALL, Bic Lazio,, Laziodisu													
	Attività redazionale	ALL, Bic Lazio, DRL													
	Attività amministrativa	DRL in raccordo con ALL													
Nodo regionale Borsa Lavoro															
	Personalizzazione	ALL in raccordo con Assessorato e DRL, realizzazione a cura di Lait	Province, Parti sociali, Ministero lavoro, Italia lavoro												
	Gestione degli intermediari e delle problematiche dei singoli utenti	Lait, ALL (anche con definiti. atto accreditam.) DRL (gestione amministr. Utenti)	Province, Parti sociali, Intermediari												
	Attività redazionale	ALL, DRL, BicLazio Lait													
Nodo regionale Sistema informativo lavoro															

Handwritten signature

	Gestione comunicazioni assunzione	ALL, Lait, Laziodisu (apprendistato)	Province (RM e RI), Ministero del lavoro, Italia lavoro																	
	Indice regionale iscritti CPI	ALL, Lait	Province (RM e LT)																	
	Tirocini on line	ALL, Laziodisu	Università																	
	Gelimo	ALL, Lait	Roma, Frosinone																	
	Cooperazione applicativa	ALL, Lait	Roma, Altra da individuare																	
	Passaggio CV da SIL a Borsa	ALL, Lait	Da individuare																	
	Creazione datawarehouse	ALL, Lait, Laziodisu	Roma, Viterbo																	
	Sviluppo integrazione Servizi su SIL	ALL, Lait, Laziodisu	Da individuare																	
	Attività amministrativa	DRL in raccordo con ALL																		
Portale-BorsaLavoro-SIL	Attività di comunicazione e promozione	ALL in raccordo con Assessorato e DRL																		
Portale-BorsaLavoro-SIL	Analisi di fattibilità passaggio a piattaforma Open Source (Progetto europeo ecosistemi digitali)	ALL in raccordo con Assessorato e DRL																		

6[1] Cfr. Agenzia Lazio Lavoro "Il monitoraggio del Portale regionale lavoro ad un anno dal suo avvio" in Lazio Lavoro - Nota congiunturale n. 2/2007 - a cura dell'Osservatorio regionale mercato del lavoro.

7[2] Cfr. Ministero del lavoro - Italia Lavoro "BCNL - Reporto di monitoraggio - maggio 2007).

8[3] Nel valutare questo dato si consideri che il 56% degli iscritti non ha risposto a questa domanda.

9[4] Fanno parte del Gruppo di lavoro esponenti dell'Assessorato al lavoro, della Direzione regionale, di Agenzia Lazio Lavoro, di Lait e Laziodisu, di Bic Lazio.

10[5] E' il caso dell'Agenzia a cui fa capo la gestione della lista regionale di mobilità o la comunicazione dei tirocini in cui è coinvolta l'Università L Sapienza che insieme alla Provincia di Roma promuovono la gran parte dei tirocini che si realizzano in regione.

